



# COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

N. 65 del Reg.

Data della deliberazione 03/11/2015

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO:

RELAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELLA COMMISSIONE D'INDAGINE ISTITUITA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DEL 14.12.2015.

L'anno duemila SEDICI il giorno ~~TRE~~ del mese di ~~NOVEMBRE~~ alle ore 18,50 e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, sita in Augusta, Via Roma, a seguito di regolari avvisi, notificati per il tramite del messo comunale al domicilio di ciascun Consigliere, con la presidenza del Presidente Sig.ra Lucia Fichera, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1	AVIELLO SALVATORE		*	16	MAURO GIUSEPPA	*	
2	BENEVENTANO DEL BOSCO ALFREDO	*		17	MELI VITTORIO		*
3	BLANCO SALVATORE	*		18	NICIFORO MARCO	*	
4	CANIQUILA VINCENZO	*		19	PARATORE TEODORO		*
5	CARUSO MAURO	*		20	PASQUA ANGELO	*	
6	CASOLE GIACOMO	*		21	PATTI GIOVANNI	*	
7	CASUCCIO ROBERTO	*		22	RANNO LETIZIA	*	
8	DANIELI SILVANA	*		23	RUSSO MARILENA	*	
9	DI MARE GIUSEPPE	*		24	SAURO IRENE	*	
10	DIMAURO GIUSEPPE	*		25	SETTIPANI NILO	*	
11	ERRANTE SALVATORE	*		26	TORIELLO MANUELA	*	
12	ESPOSITO ORAZIO	*		27	TRIBERIO GIANCARLO	*	
13	FICHERA LUCIA	*		28	TRIBULATO BIAGIO	*	
14	LISITANO FRANCESCO	*		29	TRINGALI FRANCESCA		*
15	MARTURANA SARAH	*		30	TRIPOLI ALESSANDRO	*	

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERA

- o Di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge.
  - o Di non approvare la proposta entro riportata.
  - o Dichiarare di approvare la proposta entro riportata, con emendamenti.
  - o Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, con successiva separata votazione all'unanimità.
- Come risulta dal verbale di seduta allegato.



SEDUTA DEL 03/11/2016.

L'anno duemilasedici, il giorno tre del mese di novembre, alle ore 18.50, nell'Aula Consiliare di Palazzo San Biagio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale, Consigliere Lucia Fichera.

Il Presidente procede all'appello nominale.

Aviello assente,

Beneventano del Bosco assente,

Blanco presente,

Canigiula presente,

Caruso presente,

Casole presente ,

Casuccio presente,

Danieli presente,

Dimauro presente,

Di Mare presente,

Errante presente,

Esposito presente,

Fichera presente,

Lisitano presente,

Marturana presente,

Mauro presente,

Meli assente,

Niciforo assente,

Paratore assente,

Pasqua presente,

Patti presente,

Ranno presente,

Russo presente,

Sauro Irene,

Settipani presente,

Toriello presente,

Triberio presente,

Tribulato assente,

Tringali assente

Tripoli presente.

Verificata la presenza del numero legale (23 presenti), il Presidente dichiara aperta la seduta comunicando che la convocazione è in sessione straordinaria e seduta segreta .

A questo punto entra in aula il Consigliere Beneventano sono le ore 18,56.

Il Presidente dispone che si passi alla trattazione del punto all'ordine del giorno.

#### **1. RELAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELLA COMMISSIONE D'INDAGINE ISTITUITA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 47 DEL 14.12.2015.**

Presidente: questa sera verrà trattata la relazione della Commissione di indagine istituita con Deliberazione consiliare n. 47/2015 e prorogata per altri quattro mesi, è stata presieduta dalla Consigliera Sauro che invito ad intervenire.

A questo punto entra in aula il Consigliere Tribulato, sono le ore 18,57.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Sauro: Saluto e ringrazio i presenti ed in particolare i membri della Commissione perché con loro ho lavorato con serenità e sinergia, il Segretario Generale che ha seguito il lavoro passo e la segretaria della Commissione, dott.ssa Giangrande, che è stata molto paziente e preziosa.

Il Consigliere Sauro da lettura della relazione conclusiva dei lavori della Commissione (relazione trasmessa al Segretario Generale con nota prot. n. 65363 del 14.11.2016 e dallo stesso conservata agli atti).

Alle ore 19.04 (durante la lettura) entra in aula il Consigliere Niciforo.

Al termine della lettura, il Presidente, dal momento che nessuno possiede tale relazione , propone dieci minuti di sospensione al fine di prenderne visione.

Il Presidente pone ai voti la proposta di sospensione della seduta; la stessa viene dall'assemblea approvata all'unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

Preso atto del risultato della votazione, il Presidente dispone la sospensione della seduta per dieci minuti. Sono le ore 19.10.

Alle ore 19.40 il Presidente procede all'appello nominale:

Aviello assente,  
Beneventano del Bosco presente,  
Blanco presente,  
Canigiula presente,  
Caruso presente,  
Casole presente ,  
Casuccio presente,  
Danieli presente,  
Dimauro presente,  
Di Mare presente,  
Errante presente,  
Esposito presente,  
Fichera presente,  
Lisitano presente,  
Marturana presente,  
Mauro presente,  
Meli assente,  
Niciforo presente,  
Paratore assente,  
Pasqua presente,  
Patti presente,  
Ranno presente,  
Russo presente,  
Sauro Irene presente,  
Settipani presente,  
Toriello presente,  
Triberio presente,  
Tribulato presente,  
Tringali assente,  
Tripoli presente.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara nuovamente aperta la seduta.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Triberio: Volevo chiedere, se ne è in possesso il Presidente , il documento redatto dall'ispettore dell'Assessorato Enti locali, per avere un giudizio più completo.

Presidente: Ricordo che la stessa richiesta era stata avanzata in sede di conferenza dei capigruppo dal Consigliere Di Mare. Fa rilevare che a suo avviso si tratta di due note che dovevano essere trattate singolarmente perché il Consiglio Comunale dovrebbe prendere decisioni non " inquinando" il proprio parere con decisioni di altre relazioni parallele. Questo è il mio consiglio, il Consigliere Triberio mi chiede però la lettura delle conclusioni, i capigruppo sono d'accordo?

*Il Presidente da lettura delle conclusioni della nota citata dal Consigliere Triberio: "Come evidenziato nella parte introduttiva l'accertamento scaturisce dall' esposto, trasmesso a questo Dipartimento, dal sig. [nome] per presunte irregolarità riguardanti la gestione del servizio idrico. Tali presunte irregolarità traggono origine dal fallimento di SAI 8 s.p.a., che fino al 20.06.2014 ha gestito gli impianti del servizio idrico e dalla conseguente presa in carico degli impianti, da parte del Comune che, allo scopo di*

garantire il servizio idrico ha ritenuto, per gli anni 2014, 2015 e 2016, affidare, tutti i lavori mediante la procedura di somma urgente. Per una migliore valutazione dell'attività svolta dal Responsabile dell'area tecnica, nel corso dell'accertamento sono stati presi in esame tutti atti relativi agli incarichi conferiti dal suddetto funzionario dalla data del conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore Lavori Pubblici, determinazione sindacale n. 930 del 30.07.2009 fino alla data del formale insediamento dello scrivente presso il Comune di Augusta, 14.03.2016. L'attenzione, alla luce dell'esposto, è stata rivolta solo agli atti riguardanti la gestione del servizio idrico. Tali atti, sono stati adottati durante la gestione commissariale, nominata per la gestione del Comune con D.P.R. del 07.03.2013, che insediatasi, presso l'Ente, in data 15.03.2013, ha assunto le funzioni del Sindaco, della Giunta Municipale fino alla proclamazione del Sindaco 18.06.2015 e del Consiglio Comunale fino e all'insediamento 24.07.2015. Tutti gli incarichi per i lavori in questione, assegnati a partire dalla data assunzione servizio idrico, sono stati conferiti con il criterio di lavori in somma urgente, ai sensi degli artt. 175 e 176 del D.P.R. 207/2010, o in precedenza degli artt. 146 e 147 del D.P.R. 554/99. L'Art. 175. del D.P.R. 207/2010 (ex art. 146 del DPR n. 554/99) prevede che "Nei casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da un verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo. Nel caso specifico per tutti i lavori il verbale è stato compilato dal responsabile del procedimento o dal tecnico competente per territorio o dal tecnico all'uopo incaricato." L'Art. 176 (ex art. 147 del DPR n. 554/99) prevede che "In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo 175 la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità". Nel caso specifico per tutti i lavori sono stati adottati nel rispetto di tale limite. Pur tuttavia appare opportuno evidenziare che ai sensi del suddetto articolo 176 del D.P.R. n. 207/2010 (ex art. 147 del DPR n. 554/99) e così come previsto dalla deliberazione n. 313 del 13/12/2007 dell'ANAC gli interventi di "somma urgenza" di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) D.Lgs. 163/2006, sono quelli strettamente necessari per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e sono ammessi per cause impreviste, imprevedibili e non imputabili alla stazione appaltante e che l'utilizzo di tale procedura. Nel caso specifico, il Responsabile dell'U.T. avrebbe dovuto utilizzare la procedura di somma urgente, nelle more dell'avvio di regolari procedure di gare, e soltanto nel periodo successivo alla presa in carico, da parte del Comune, del servizio idrico. Dall'accertamento, invece, è emerso che, per gli anni 2014, 2015 e 2016, il Responsabile dell'U.T.C ha sempre operato esclusivamente con provvedimenti di somma urgente per le riparazioni del civico acquedotto e dell'impianto di fognatura comunale. Lo stesso Funzionario, in ottemperanza alla delibera 80 del 23.06.2014 con la quale la Commissione Straordinaria ha adottato l'atto d'indirizzo per la gestione del servizio idrico integrato, con la determinazione n. 671 del 16.07.2014 ha affidato, ai sensi dell'art. 125 c. 11 del codice dei contratti, per un periodo di tre mesi (luglio, agosto e settembre) il servizio di manutenzione ordinaria, gestione degli impianti e delle reti del servizio idrico. Con la stessa ordinanza ha disposto l'affiancamento dei dipendenti comunali alla ditta con sede ad Augusta. Tale incarico è stato conferito senza una preliminare ricerca di mercato e soprattutto nonostante la disponibilità, a svolgere tali lavori, mostrata dalla ditta, con la citata nota prot. n. 36198 del 25.06.2014. Per quanto attiene la manifestazione di interesse finalizzata alla formazione di un elenco di ditte per "l'esecuzione dei lavori di manutenzione e degli impianti dell'acquedotto e delle fognature" avviata, nelle more della stipula di un accordo di programma per far fronte ad esigenze urgenti, dal Responsabile del Servizio IV con determinazione n. 46 del 20.01.2015 si fa presente la stessa presenta delle non conformità ed in particolare: 1) La manifestazione d'interesse allegata alla determinazione 46 contrasta, al punto 3 con l'oggetto della stessa determinazione in quanto le opere di manutenzione dei pozzi, a cui fa riferimento l'art.3, lettera a, non figurano tra la categoria dei lavori delle opere pubbliche bensì è nella categoria OG6 acquedotto. Tale situazione determinata, in data 26.01.2015 l'annullamento, in autotutela, la procedura in questione. 2) La manifestazione d'interesse presenta inoltre la non conformità della lettera K all'art. 90 del DPR 207/2010. Infatti la lettera K della manifestazione d'interesse, recita "dichiarazione di avere eseguito direttamente lavori con relativi importi uguali o similari alle categorie previste dal presente bando nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente elenco". L'art. 90 del DPR 207/2010 comma 1 lett. a) prevede, invece, che gli operatori economici possono partecipare qualora abbiano eseguito lavori analoghi, per un importo non inferiore all'importo del contratto da stipulare, direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Per quanto sopra, in data 21.05.2015, con determinazione n. 651 il Responsabile del Servizio IV, ha rettificato il bando per la creazione dell'elenco ditte prevedendo nell'avviso pubblico i requisiti di fatturazione riferiti al quinquennio precedente anziché al triennio precedente. Pertanto i termini della domanda di inserimento nell'elenco in questione, sono stati riaperti. Appare infine opportuno evidenziare che il ricorso alla procedura d'urgenza è legato solamente agli atti relativi alla gestione idrica. Infatti dalla data del conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore Lavori, determinazione sindacale n. 930 del 30.07.2009 fino alla data del formale insediamento dello scrivente presso il Comune di Augusta, 14.03.2016, l'ente ha fatto ricorso a lavori in somma urgente, ai sensi degli artt. 146 e 147 e del D.P.R. 554/99 e dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010, soltanto per otto lavori, che non

*riguardano la gestione del servizio idrico comunale. I restanti lavori, n. 44, sono stati affidati mediante procedure di gara”.*

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Triberio: l'iter nasce da alcune lettere inviate sia ai Consiglieri Comunali che all'Amministrazione dal sig. [REDACTED] con le quali ravvisava questa presunta irregolarità, da ciò ne è scaturita l'istituzione di una commissione di indagine, che ringrazio per il lavoro portato avanti, poi si viene a scoprire che è arrivato questo ispettore regionale, sarebbe utile capire, in tutto questo tempo, l'amministrazione che era informata, cos'ha fatto. Poi apprende dalla lettura di questo parere che, nel caso specifico, il responsabile avrebbe dovuto utilizzare le procedure di somma urgenza mentre negli anni 2014, 2015 e 2016 si è operato con provvedimenti di somma urgenza. L'ispettore nota delle criticità, correggetemi se sbaglio, e dal momento che noi abbiamo funzioni di controllo e qui stiamo parlando di denaro pubblico, nel rispetto del nostro compito, dal momento che non abbiamo gli strumenti per decidere, considerato che è stato incaricato un ispettore regionale funzionario superiore degli enti locali, a mio avviso dovremmo mandare tutto l'incartamento alla Procura della Repubblica e investire l'amministrazione, al fine di avviare degli accertamenti. Qui non siamo in grado di capire chi delle due parti abbia ragione, prendo per buono quello che scrive l'ispettore regionale che comunque rappresenta delle criticità.

Presidente : Riprendendo la relazione dell'ispettore, evidenzia che in effetti risultano delle criticità .

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Marturana, componente della commissione di indagine: Sottolinea che nella relazione fatta, nella parte finale, avevamo specificato che avremmo mandato tutto alla Procura della Repubblica che già, da quanto ci risulta, ha preso atto e sta lavorando in separata sede. Trova giusta la richiesta del Consigliere Triberio.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Sauro presidente della Commissione di indagine: Avevamo sottolineato che la nostra è una relazione descrittiva per mettere a conoscenza il Consiglio Comunale di quello che stava succedendo all'interno di questi uffici, ma ci sono dei filoni che stanno indagando.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Beneventano del Bosco: Saluta i presenti, ritiene che il discorso già dalle prime battute prende una piega che non è opportuna che venga presa, in quanto si parla di fatti relativi ad un periodo in cui ancora non eravamo insediati e già si parla di azioni giudiziarie senza una contezza giuridica, ma dal momento che quello che mi ha ispirato nei confronti delle persone è la presunzione di innocenza, della buona fede dell'operato dei dipendenti comunali, fino a prova contraria, per cui volevo dal Segretario che è stato presente negli anni 2014, 2015 e 2016 sapere se la figura dell'ingegnere sovraordinato ai LL.PP. posto dalla Commissione Straordinaria aveva delle funzioni di controllo sull'operato dell'ingegnere capo, perché da questa relazione del funzionario regionale non risulta che ci fosse un sovraordinato di fiducia della Commissione che aveva poteri di consiglio e giunta, al di sopra quindi. Se vuol farci capire la differenza di responsabilità tra il sovraordinato e [REDACTED], così si può procedere nei lavori.

Segretario: I funzionari nominati in sovrordine dalla Commissione Straordinaria, sono organi di indirizzo e valutazione, di supporto dell'attività svolta dai Dirigenti, non è una forma di controllo istituzionalizzata in senso stretto, ma è di certo seguire l'attività dell'ufficio e seguirla, consigliare , verificare, fare attenzione a che l'attività dell'ufficio sia svolta entro i crismi della legittimità. Certamente il Responsabile del Settore LL.PP. aveva questa figura di riferimento.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Beneventano del Bosco: Ringrazio il Segretario per questo chiarimento, risulta che negli anni 2014/2015, ai tempi della commissione straordinaria e fino all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale il 25/07/2015 c'era al di sopra di [REDACTED] un sovraordinato, pagato perché tutto si svolgesse nella legalità, con poteri superiori a quelli del dirigente del Comune.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Mare: presentata la relazione da parte della commissione di indagine, ero uno dei membri, non abbiamo la presunzione di pretendere di averci visto giusto, abbiamo ascoltato gli attori della vicenda ognuno di noi si è fatto un'idea, fatto questo, stasera rimettiamo tutto al Consiglio perché lo stesso possa dare un indirizzo, se lo ritiene opportuno, che poi la relazione vada in Procura così come richiesto da un Consigliere Comunale, lo avevamo già scritto nella relazione stessa, da quando sarà pubblicata sarà un atto pubblico. Il fatto che la procura abbia aperto un'inchiesta sulla vicenda non significa che le due strade collimano, cosa importante è la relazione dell'ispettore regionale e può andare assieme alla relazione perché è un fatto rafforzativo del lavoro svolto dalla commissione e aumenta gli elementi di discussione. Non siamo l'organo che deve decidere niente, magari facciamo altri cinque minuti di sospensione per arrivare ad una conclusione. Secondo me questo Consiglio si conclude con un atto di indirizzo e poi saranno gli organi preposti a decidere.

Presidente : Anche da regolamento e da Statuto è previsto che il Consiglio dà un atto di indirizzo all'Amministrazione e al fine di redigere questo atto di indirizzo all'amministrazione, concede cinque minuti di sospensione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Casuccio: Sembra di capire, da quanto letto dal Presidente che negli anni in questione trattasi di 44 interventi fatti con evidenza pubblica e 8 in somma urgenza, posto che è nelle prerogative del responsabile di settore fare interventi in somma urgenza, laddove dovuti, credo che questa amministrazione debba approfondire, per stabilire se questi interventi avevano natura di somma urgenza ed erano congrui con il prezzo, dal momento che si tratta di soldi pubblici, oltre questo non credo ci siano problemi, il responsabile di settore ha queste facoltà e poi c'è un rapporto fiduciario con le ditte, perché può anche darsi che la ditta [redacted] non godeva di buona fama, come detto nella relazione, letta dal Consigliere Sauro, l'ingegnere [redacted] ha detto che la ditta non aveva l'O.G, cioè le categorie per poter fare questa tipologia di lavori.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Sauro: chiarisco di non aver detto nulla a proposito della categoria della ditta ma lo stesso geom. [redacted] aveva fatto riferimento al fatto che una delle due ditte non aveva i requisiti, senza specificare se si trattasse di [redacted].

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Niciforo: Non si tratta in realtà di 8 lavori, ma di tutti i lavori relativi al servizio idrico di somma urgenza, dei restanti lavori, 8 con somma urgenza e i restanti con procedura di gara, noi non dobbiamo verificare proprio nulla, dal punto di vista della bontà del procedimento, perché di questo si occupa il responsabile del procedimento, cioè il dirigente, il Segretario o il Sindaco, ognuno per le proprie competenze, ritengo che il Consiglio non possa entrare nel merito della questione, non è questo il compito del Consiglio Comunale bensì quello di rilevare le eventuali condizioni per procedere, dando l'incartamento agli organi competenti da un punto di vista amministrativo, affinché si proceda con le valutazioni del caso. Io ritengo che l'atto di indirizzo che debba dare questo Consiglio Comunale, possa essere solo questo. Non mi troverete se si va a prendere ogni singolo procedimento e capire se è stato fatto bene o male.

A questo punto il presidente propone 10 minuti di sospensione.

Il Presidente pone ai voti la proposta di sospensione della seduta; la stessa viene dall'assemblea approvata all'unanimità di voti espressi per alzata e seduta.

Preso atto del risultato della votazione, il Presidente dispone la sospensione della seduta per dieci minuti. Sono le ore 20.20.

Alle ore 21.00 il Presidente procede all'appello nominale:

Aviello assente, Beneventano del Bosco presente,

Blanco presente,

Canigiula assente,

Caruso assente,

Casole presente,

Casuccio presente,

Danieli presente,

Di Mauro presente,

Di Mare presente,

Errante presente,

Esposito presente,

Fichera presente,

Lisitano presente,

Marturana presente,

Mauro presente,

Meli assente,

Niciforo presente,

Paratore assente,

Pasqua presente,

Patti presente,

Ranno presente,

Russo presente,

Sauro Irene presente,  
Settipani presente,  
Toriello presente,  
Triberio presente,  
Tribulato presente,  
Tringali assente,  
Tripoli presente.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara nuovamente aperta la seduta.

Il Presidente da lettura del documento stilato e sottoscritto dai Consiglieri Comunali presenti, che al presente verbale si allega sotto la lettera "C".

Null'altro essendovi da trattare e poiché nessuno chiede la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21.09.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI, IN RIFERIMENTO  
ALLA TRATTAZIONE DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO  
DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 3-11-2016, AVENTE  
AD OGGETTO: "RELAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE  
DELLA COMMISSIONE D'INDAGINE ISTITUITA CON DELIBERA  
DI CONSIGLIO COMUNALE N° 47 DEL 14.12.2015"  
RT ESPRIMONO QUANTO SEGUE:

- SENTITA LA RELAZIONE DELLA COMMISSIONE D'INDAGINE,  
DEL 22-10-2016, CHE È STATA REDATA A SEGUITO <sup>DELLE AUDIZIONI</sup> ~~DEL CONTRADDITTORIO~~  
AVUTO <sup>FRA</sup> CON IL SEGRETARIO GENERALE, I DENUNCIANTI,  
IL RESPONSABILE DEL SETTORE UPP, ~~E I MEMBRI DELLA~~  
~~PREDECA COMMISSIONE~~;
- SENTITA LA RELAZIONE CONCLUSIVA A FIRMA DELL'ISPETTORE  
REGIONALE, DEL 3-10-2016, DOTT. GANCI;
- RILEVATO CHE LE TEMATICHE TRATTATE MERITANO UN  
APPROFONDIMENTO DA PARTE DEGLI ORGANI PREPOSTI  
ALLA VERIFICA DI SPECIE;
- ~~SI~~ INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IL  
SEGRETARIO COMUNALE AD INTRAPRENDERE LE  
AZIONI CONSEGUENTI CHE RITERRANNO OPPORTUNE  
A TUTELA DELL'ENTE.

AUGUSTA 3-11-2016

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

MARCO NICIFORO

IRENE SAURO  
FRANCESCO GIANCARLO

SARAH MARTURANA

VINCENZO CANIGIOLA

GIUSEPPE DI MARE

TORIELLO TANNOIA

PATTI GIOVANNI

TAURO GIUSEPPA

BLANCO SALVATORE

RANNO LETIZIA

SILVANA DANIELI

CASOLE GIACOMO

ESPOSTO ORAZIO

CASUCCIO ROBERTO

RUSSO MARILENA

DI MARCO GIUSEPPE

LISIMANO FRANCESCO

ERDA UO E MARIANO

SEMPANI NILO

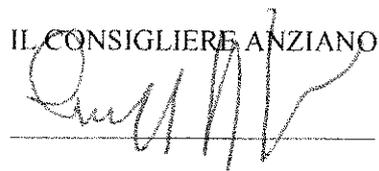
PASQUA ANGELO

TRIPOCI ALESSANDRO

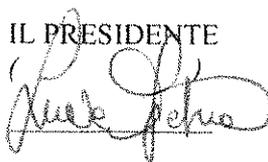
BENEVENTANO MARCO  
TRIBOLATO CARLO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Alberto D'Arrigo)



Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune [www.comunediaugusta.it](http://www.comunediaugusta.it), per 15 giorni consecutivi decorrenti dal ..... a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

Augusta, li .....

IL MESSO COMUNALE

.....



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;

dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore in data .....

Augusta, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. .... pagine.

Si rilascia .....

Augusta, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)